



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 70 del 26/07/2022

OGGETTO: MOZIONE CON OGGETTO: "CRITICITÀ IDRICA - SALVAGUARDIA ALBERI, SPECIE ARBOREE ED ARBUSTIVE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:34** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **11** dell'ordine del giorno

Deliberazione n. 70 del 26/07/2022

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “La mozione è stata protocollata il 14 luglio scorso.

“Preso atto delle segnalazioni recapitate dai cittadini, alla proponente, relative allo stato di sofferenza in cui versano alberi e specie arboree ed arbustive di proprietà della collettività;

Vista l’ordinanza del Sindaco n. 77 del 27 giugno 2022 relativa al risparmio idrico e alla limitazione d’uso dell’acqua potabile;

Considerato che

l’ordinanza del Sindaco n. 77 del 27 giugno 2022 prevede il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per l’irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati privati e pubblici, fatta eccezione per l’irrigazione a goccia che interessa impianti di alberi e specie arboree ed arbustive che devono essere preservati e per le altre modalità di innaffiatura la cui sospensione comporti danni irreversibili alle specie arboree di proprietà pubblica o privata;

Rilevato che

detta ordinanza sembra non debba applicarsi qualora “la cui sospensione comporti danni irreversibili alle specie arboree di proprietà pubblica o privata”;

Rilevato altresì che *l’ordinanza prevede il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile ma non vieta, ad esempio, anche l’utilizzo delle acque destinate agli usi agricoli;*

Considerato che *piante, siepi e cespugli in tutti i parchi e in ogni zona dei giardini hanno assoluta necessità di acqua per non morire e poter crescere (con particolare riferimento a quelle piantate negli ultimi anni);*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco e la Giunta
affinché:

- 1. con la massima urgenza dia mandato ai servizi comunali di competenza affinché si predisponga l’irrigazione di alberi e specie arboree ed arbustive di proprietà della collettività, anche con modalità alternative (autobotti, per esempio) ed utilizzando eventualmente anche acque destinate alle irrigazioni agricole;*
- 2. fornisca un report sull’attività posta in essere per preservare il patrimonio arboreo della collettività da presentare durante il prossimo Consiglio Comunale”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Come il consigliere Facchini sa, la nostra ordinanza è stata adottata dopo che il Presidente della Regione Lombardia, il 24 giugno, ha emanato una ordinanza (la 917), in cui sostanzialmente decreta lo Stato di emergenza regionale per grave situazione di deficit idrico, che ovviamente sta interessando tutto il territorio regionale e purtroppo questa criticità sta perdurando. Nel provvedimento adottato dal Presidente della Giunta Regionale ci sono determinate indicazioni. Ne leggo solo alcune, in quanto credo che siano le più significative. Si raccomanda a tutti i cittadini di utilizzare la risorsa acqua in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile. C’è un altro punto in cui si dice di mettersi a disposizione dei

Sindaci. Fontana dice che metterà a disposizione – allegato all’ordinanza c’è – il facsimile di ordinanza che anche i Sindaci dovranno adottare, prevedendo delle limitazioni nell’uso dell’acqua. Tra i vari punti, da ultimo cito: *“Di raccomandare ai Comuni della Regione di limitare il più possibile l’impiego dell’acqua potabile per attività per le quali non sia necessario l’uso quali, ad esempio, il lavaggio di strade, l’irrigazione di parchi pubblici e impianti sportivi, quali i campi da calcio, tennis, volley ecc..”*. Alla luce di questa ordinanza, ho adottato l’ordinanza che prima il consigliere Facchini ha letto e mi sembra sia chiaro. Sostanzialmente noi abbiamo aggiunto che è possibile far fronte ad irrigazione e innaffiatura se da questa mancata attività possono derivare dei danni irreversibili. È con questo spirito che abbiamo dato disposizione alla nostra partecipata, che ha in gestione il verde pubblico, di innaffiare con una certa parsimonia e attenzione, in quanto l’uso dell’acqua non va sprecato e non bisogna abusarne, in particolar modo in questo periodo e soprattutto per le piante più giovani, quelle a cui faceva riferimento il consigliere Facchini.

Questa attività è già stata fatta, questa indicazione è già stata data ed è stata data contestualmente all’adozione dell’ordinanza che ho firmato. Lei avrà visto sicuramente anche che rispetto alle piante che sono state piantate recentemente, quindi quelle più giovani – come lei le ha definite – sono state poste anche delle sacche, riempite di acqua, per far sì che le piante possano avere questo ristoro e che non determini la loro morte.

Nella sostanza questa attività viene fatta, con una particolare attenzione nel non abusarne. Debbo dire che le botti sono state utilizzate, le cisterne sono state utilizzate e le sacche sono state riempite.

Da ultimo, ci tengo a far presente al consigliere Facchini che anche l’uso dell’acqua ai fini irrigui non è possibile, in quanto il Consorzio non dà la possibilità di pescare. Cerchiamo di usarla utilizzandola al minimo e in maniera sufficiente per fare questo tipo di irrigazione. Questo è comunque ciò che stiamo già facendo e che viene già attuato.

Sostanzialmente, per questi motivi, il consigliere Facchini ci sollecita a fare cose che noi abbiamo già predisposto. Si tratta quindi di una mozione superflua e per questo motivo non verrà accolta”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Sì, è superflua. È stata protocollata il 14 luglio. È vero che alcuni giorni dopo il protocollo di questa mozione e l’uscita sulla stampa si sono viste le prime botti in zona Armonia. A Porto Mantovano ci sono ancora delle zone aride, ci sono ancora alcuni bossi verso Ca’ Rossa ancora molto sofferenti, comunque a me fa piacere che abbiate preso provvedimenti”.

SINDACO: “Le comunicazioni sono ufficiali, come ricordava anche il consigliere Bettoni... La documentazione è ufficiale e al protocollo del Comune ci sono atti in cui noi abbiamo dato disposizione, già quando abbiamo adottato l’ordinanza, di continuare – con grande attenzione per non sprecarne – l’innaffiatura”.

FACCHINI: “Sì, però da quella data all’altra non era stata ancora iniziata l’irrigazione, laddove è possibile, con parsimonia. Tutto qua”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Perfetto!Passiamo alla votazione”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 1 (Facchini), contrari n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andretti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), astenuti n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

la mozione con oggetto: “Criticità idrica – salvaguardia alberi, specie arboree ed arbustive” presentata dal consigliere Movimento 5 Stelle Renata Facchini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “C’è una mano alzata da parte del consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “Sì Presidente, mi dispiace, ma nel punto n. 9 nella votazione ho letto perfettamente il labiale del consigliere Andreetti, che mi ha mandato sonoramente in quel posto e quindi pretendo le scuse. Ho il video. Quindi faccia lui quello che vuole, a me non me ne frega però, visto anche che ha un’età, deve imparare a portare rispetto. Faccia lui. Io non voglio essere mandata a quel paese da nessuno, tanto meno da lui. Attenzione!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Adesso non si può vedere tutti assieme il video...”.

CONS. TOMIROTTI: “Il video ce l’ho io. Lo manderò via PEC”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Se il consigliere Andreetti vuole intervenire...”.

ANDREETTI: “Sinceramente non mi pare di avere fatto questo”.

TOMIROTTI: “C’è un video”.

ANDREETTI: “Però, se vuole, chiedo scusa. L’ho fatto involontariamente. Mi scuso”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Perfetto”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)